



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Determina S.G. N°15/2019

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione dei “servizi postali per corrispondenza affrancata” - Periodo n°36 mesi. Approvazione determina a contrarre. Individuazione Responsabile del procedimento. Capitoli di spesa N°2298. CIG **ZCD2A6CDBA**.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa” ed in particolare l'art.29 recante “Attribuzioni dirigenziali” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti generali e dal comma 1 al comma 2 del medesimo articolo, le funzioni poste a carico dei dirigenti di seconda fascia, ove alla lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, risorse finanziarie e strumentali;

Esaminato, l'art.17 del Regolamento, ove è stato previsto che l'Ufficio unico contratti e risorse “procede all'affidamento dei contratti pubblici per la struttura centrale della Giustizia Amministrativa aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture.... Omissis”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze 25.08.2015, nella quale si ribadisce l'obbligo di ricorrere per le Amministrazioni Statali agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico e solo, in via di estremo subordine, provvedere all'approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Visto l'Atto Generale del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°14 del 2 dicembre 2013, che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N^0003803, recante “Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Viste le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell’11 ottobre 2016;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N^3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2019- 2021, adottato con decreto n. 24 del 31 gennaio 2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

Viste le comunicazioni del Responsabile della prevenzione alla corruzione sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni previsti dall’art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012 ed altri adempimenti correlati;

Visto l’art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

Visto l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. N^50/2016, il quale ha disposto che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recante “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

Vista la circolare del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. del 18.10.2019 prot.n^16361, con la quale si comunica che a partire dal 1° gennaio 2020 le spese per l’affrancatura della corrispondenza non saranno più liquidate dall’Amministrazione centrale;

Preso atto che ogni TAR dovrà attivare le procedure necessarie per l’affidamento di tali servizi ed i suddetti oneri graveranno sul piano gestionale di ciascuna sede sul capitolo n^2293 “Spese postali e telegrafiche”;

Preso atto che, come riportato nella suddetta circolare, per il prossimo esercizio, in sede di assegnazione del fabbisogno annuale, ad ogni struttura sarà riconosciuto uno stanziamento comprensivo del nuovo onere, salvo maggiori esigenze che verranno valutate in occasione della revisione della spesa;

Dato atto che, pertanto, il Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche deve procedere all’affidamento dei servizi postali per le attività amministrative ed istituzionali per la durata di n^36 mesi con decorrenza 1° gennaio 2020;

Evidenziato che, sulla base dell’andamento della spesa, l’importo presunto del costo annuale può essere quantificato nella misura pari ad € 500,00, tenuto conto che i servizi postali universali sono esenti da IVA ex art. 10, comma 1, punto 16) del DPR 633/1972 e comunque comprensivo di ogni onere e spesa;

Visto l’art. 36, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale detta disposizioni in ordine all’affidamento ed all’esecuzione di lavori servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l’affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell’art.30, comma 1 (economicità, efficienza,

tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), nell'art.34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell'art. 42 prevenzione e conflitti di interesse;

Considerato che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

Visto il Decreto N°125/2019, con cui è stato preso atto che il programma biennale 2019-2020 ed il programma triennale 2019-2021 relativi agli acquisti di beni, servizi e lavori, non sono stati redatti per le motivazioni nello stesso indicate e, con lo stesso decreto è stato individuato il RUP per l'acquisizione di lavori, beni e servizi;

Evidenziato che il RUP dovrà procedere ai seguenti adempimenti:

- a) Accertamento sul portale www.acquistinretepa.it di presenza di convenzione Consip avente ad oggetto i suddetti servizi e, nel caso di assenza, accertamento che siano presenti sul MePA;
- b) Accertamento nella Sezione "Pubblicazioni" del sito dell'A.n.a.c. che non vi siano determinazioni dei costi standardizzati per la fornitura dei suddetti servizi;
- c) Predisposizione del disciplinare (in cui dovrà essere inserita la clausola che "il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla procedura negoziata"), del D.U.V.R.I. e di ogni altro documento che consenta l'esatta e puntuale procedura, comprese le autodichiarazioni da richiedere agli operatori economici invitati a partecipare alla procedura in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 e speciali ove previsti, disponendo sin d'ora che prima della stipula del contratto il RUP provvederà alla consultazione del casellario ANAC, verifica durc, nonché alla sussistenza dei requisiti speciali ove previsti o delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A.;
- d) Remissione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal RUP in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e) Acquisizione della garanzia fideiussoria definitiva ex art. 103 del D.lgs n. 50/2016;

Ritenuto, pertanto, di avviare la procedura ad evidenza pubblica mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 tramite il ricorso sul MEPA con lo strumento della trattativa diretta (T.D.) per acquisire i servizi in oggetto;

Preso atto che, per la stipula del contratto, si ritiene necessario acquisire la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del competente Ufficio centrale, ai sensi di quanto prescritto dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa con la nota prot. n. 10426 del 10/07/2019;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dei servizi da garantire;

Acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) N°ZCD2A6CDBA;

Precisato che a seguito dell'attivazione di ogni procedura ad evidenza pubblica, l'Ufficio provvederà a richiedere contestualmente il Durc e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché la dichiarazione di cui alla legge N°190/2012 (patto di integrità);

D E T E R M I N A

1)- di disporre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, l'avvio della procedura ad evidenza pubblica di affidamento attraverso lo strumento telematico della trattativa diretta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ad un operatore economico per l'acquisizione dei servizi postali per la corrispondenza affrancata per la durata di n°36 mesi, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche materialmente non riportato;

2)- la suddetta procedura è disciplinata dalla presente Determina, dal disciplinare, dalle disposizioni del D. Lgs. N°50/2016, dalla normativa vigente e nello specifico dal d.lgs. n. 261/1999 e ss.mm.ii.;

3)- di prendere atto che, in ordine allo schema di contratto per il ricorso al MePA, lo stesso è generato automaticamente dal sistema e contiene tutti gli elementi necessari;

- 4)- di disporre che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola risolutiva espressa”;
- 5)- di disporre che in ogni caso la spesa da sostenere per i servizi in oggetto non potrà essere superiore ad € 1.500,00, comprensivo di ogni onere e spesa;
- 6)- di disporre, per le comunicazione tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 18/4/2016 n. 50;
- 7)- di disporre che si procederà con successivo provvedimento all'assunzione dell'impegno di spesa pluriennale ad esigibilità (IPE) sul capitolo di spesa N^2293 - piano di gestione 15 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;
- 8)- di individuare quale RUP per la presente procedura la dott.ssa Maria Agnese Raffaelli appartenente alla Area III-F1 profilo professionale “Funzionario”, in possesso dei requisiti professionali necessari, la quale provvederà agli adempimenti consequenziali cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo del d.lgs. n. 50/2016 con il supporto dell'Assistente Sig. Rossetti Rosanna, appartenente all'area II-F3 profilo professionale “Assistente”;
- 9)- di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Ancona, li 31 ottobre 2019

IL SEGRETARIO GENERALE